



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca

Direzione Generale per il coordinamento, la promozione e la valorizzazione della ricerca

ALLEGATO 3

PROCEDURE E CRITERI DI VALUTAZIONE

1^ fase: pre-selezione [max 25 punti]

La pre-selezione dei progetti è affidata a venticinque CdS, uno per ciascuno dei settori di ricerca ERC indicati all'art. 3 comma 1 del bando, ciascuno composto da almeno cinque esperti.

In questa fase, ogni CdS esamina i progetti di propria competenza esprimendo un sintetico parere ed un punteggio (fino ad un massimo di 22 punti) sul criterio generale della qualificazione scientifica del PI, tenendo anche conto di dati relativi a:

- a) indicatori bibliometrici (incluso H-index complessivo, con indicazione della sorgente), ovvero qualità delle pubblicazioni scientifiche, monografie, libri, ecc.;
- b) riconoscimenti ricevuti a livello nazionale e/o internazionale idonei ad attestare la qualificazione scientifica del PI, valutati in relazione alla loro numerosità e importanza;
- c) precedente acquisizione di finanziamenti di ricerca su base competitiva in qualità di *principal investigator* o equivalente e relativi finanziamenti ricevuti.



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca

Direzione Generale per il coordinamento, la promozione e la valorizzazione della ricerca

Nell'attribuire il punteggio relativo al criterio in argomento per le linee d'intervento "principale" e "Sud", ciascun CdS opera una valutazione comparativa e ripartisce i progetti in 5 fasce. Ciascuna fascia ricomprende da un minimo del 10% a un massimo del 25% dei progetti presentati nel settore di riferimento. Il CdS attribuisce ai punteggi i seguenti rispettivi punteggi per fascia:

- 1^ fascia: da 19 a 22 punti
- 2^ fascia: da 15 a 18 punti
- 3^ fascia: da 13 a 14 punti
- 4^ fascia: da 11 a 12 punti
- 5^ fascia: fino a 10 punti

Questi punteggi sono automaticamente incrementati di 3 punti se il progetto prevede almeno una unità di ricerca coordinata da un ricercatore under 40.

Per la linea d'intervento "giovani", ogni CdS può attribuire liberamente punteggi da 10 a 25 senza tener conto di alcuna suddivisione in fasce. Per questa linea d'intervento, non si procede all'attribuzione di punti aggiuntivi.

-*-*-

Tenendo conto di quanto stabilito all'art. 5, comma 8, del bando PRIN 2017 ("In nessun caso possono essere ammessi a finanziamento progetti che, sommando i punteggi ottenuti nella fase di pre-selezione a quelli ottenuti nella fase di valutazione scientifica, non abbiano ottenuto almeno il punteggio soglia di 90/100"), e della attribuzione di un punteggio massimo pari a 75 nella fase di valutazione scientifica, al termine della fase di pre-selezione tutti i progetti che non abbiano ottenuto un punteggio almeno pari a 15 non saranno avviati



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca

Direzione Generale per il coordinamento, la promozione e la valorizzazione della ricerca

alla seconda fase (valutazione scientifica), venendo meno la possibilità di raggiungere il punteggio soglia di 90/100 richiesto per l'ammissione a finanziamento.

2^ fase: valutazione scientifica

1) Per ogni progetto ammesso alla seconda fase, il competente CdS si avvale di tre esperti esterni anonimi, da esso stesso designati, attingendo all'albo di esperti scientifici del MIUR (denominato REPRISE), nel rispetto del criterio della competenza scientifica, mediante procedura telematica su apposito applicativo gestito dal CINECA. I revisori esterni, così come i componenti dei CdS operano esclusivamente mediante l'utilizzo di idonei strumenti telematici.

2) Criteri di valutazione

L'esame della qualità scientifica del progetto è volto ad accertare:

Criterio 1:

Qualità del progetto di ricerca: fino a 40 punti

Merito scientifico e natura innovativa del progetto da un punto di vista internazionale, così articolata:

1.a) rilevanza e originalità del progetto proposto, sulla base dello stato dell'arte nella specifica area disciplinare [fino a 20 punti];



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca

Direzione Generale per il coordinamento, la promozione e la valorizzazione della ricerca

1.b) metodologia adottata, focalizzazione e organicità del progetto, anche in riferimento allo specifico contributo delle unità locali (se previste) ed al grado di rilevanza dello stesso ai fini della realizzazione del progetto [fino a 10 punti];

1.c) incremento della conoscenza nel campo specifico ed eventualmente in altri settori, con riguardo al sistema della ricerca nazionale e/o internazionale e (se applicabile) alla coerenza e rilevanza del progetto con le linee di HORIZON 2020 [fino a 10 punti].

Criterio 2:

Composizione del gruppo di ricerca, fattibilità e congruità del progetto: fino a 20 punti

Merito scientifico e composizione della compagine di ricerca, fattibilità del piano di lavoro e ragionevolezza delle richieste finanziarie, così articolata:

2.a) capacità di realizzare il progetto proposto (qualificazione, composizione e complementarietà dei membri della compagine proposta) [fino a 8 punti];

2.b) organizzazione del progetto riguardo agli obiettivi proposti, ai tempi ritenuti necessari per il completamento del progetto e alle risorse richieste (strumentazione, dimensioni della compagine di ricerca, management); coerenza degli impegni temporali dei membri del progetto con le richieste economiche e assenza di duplicazione degli obiettivi con altri progetti in corso o già conclusi [fino a 8 punti];



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca

Direzione Generale per il coordinamento, la promozione e la valorizzazione della ricerca

2.c) capacità di formare nuovi giovani ricercatori (previsione di nuovi contratti) [fino a 4 punti].

Criterio 3:

Impatto del progetto: fino a 15 punti

1) L'impatto può essere definito in vari modi a seconda dell'ambito disciplinare. Può riferirsi, a seconda dei casi, all'avanzamento della conoscenza scientifica rispetto a questioni di rilevanza fondamentale, all'influenza rispetto all'innovazione tecnologica, alle applicazioni industriali, alla crescita economica, all'avanzamento dei metodi sia in una singola disciplina sia in forma trans- o inter-disciplinare. Può esprimersi come contributo alla soluzione di problemi sociali, alla protezione dell'eredità culturale o dell'ambiente, alla diffusione della conoscenza nella società intesa nel senso più ampio, così come nella istruzione e nella cultura, sia in termini ancor più generali, della consapevolezza comune rispetto a problemi contemporanei.

3) Procedura di valutazione

Per ogni progetto, il CdS designa uno dei tre esperti quale *rapporteur*, cui viene affidato il compito di redigere, anche sulla base dei pareri rilasciati dagli altri due esperti, un dettagliato *Evaluation Summary Report* (ESR) provvisorio, su cui dovrà essere acquisito il "consensus" degli altri due revisori.



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca

Direzione Generale per il coordinamento, la promozione e la valorizzazione della ricerca

Nella stesura dell'ESR provvisorio il rapporteur formula per ogni progetto una proposta di punteggio, utilizzando e compendiando le valutazioni indipendentemente espresse dagli esperti.

Il punteggio complessivo finale tiene conto delle fasce qualitative di seguito indicate:

- 1) Progetti di qualità eccellente: da 74 a 75 punti.
- 2) Progetti di qualità molto buona: da 68 a 73 punti.
- 3) Progetti di qualità buona: da 57 a 67 punti.
- 4) Progetti di qualità sufficiente: da 45 a 56 punti.
- 5) Progetti di qualità insufficiente: fino a 44 punti.

L'ESR deve evidenziare i punti di forza e di debolezza del progetto.

Prima di aprire la procedura di "consensus", i rapporti dei revisori e l'ESR del *rapporteur* sono resi visibili (in forma anonima) a tutti i revisori, affinché ciascuno di loro possa avere contezza delle valutazioni espresse dalla terna e su questa base fornire un giudizio informato ai fini della formazione del "consensus".

Nel caso di ottenimento del "consensus" l'ESR provvisorio si trasforma automaticamente in definitivo. In caso di mancato raggiungimento del "consensus" spetta al CdS la stesura dell'ESR definitivo (sempre tenendo conto del parere dei revisori incaricati).



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca

Direzione Generale per il coordinamento, la promozione e la valorizzazione della ricerca

Al termine della procedura, acquisiti tutti gli ESR definitivi, il CdS competente, tenendo conto del budget assegnato per ogni linea d'intervento, completa il proprio lavoro stilando le graduatorie dei progetti di propria competenza (una per ogni linea d'intervento), sommando i punteggi ricevuti da ogni progetto nell'ESR definitivo a quelli ottenuti nella fase di pre-selezione.

Inoltre, il CdS analizza, per ogni progetto proposto per il finanziamento, il budget richiesto, determinandone il costo congruo ed il relativo finanziamento (calcolato secondo le regole dell'allegato 2), con l'eventuale motivata proposta dei necessari od opportuni adeguamenti, per ogni singola voce di spesa, tenendo anche conto dei seguenti principi:

- il costo dei contratti di nuova attivazione è stabilito da norme specifiche, e, se in linea con tali norme, non può essere abbattuto;
- non è possibile stabilire percentuali di "spese generali" (voce di spesa B) diverse dal 60% dei costi ritenuti congrui relativi al personale (voce di spesa A), né modificare l'aliquota della quota premiale (anch'essa forfetaria; voce di spesa F);
- non è consigliabile procedere, orientativamente e per qualunque voce di spesa non forfetaria, ad abbattimenti superiori al 20-25% di quanto esposto in progetto.

Qualora i fondi disponibili non siano sufficienti per garantire il finanziamento di tutti i progetti classificati "pari merito" in base al punteggio ottenuto nell'ESR definitivo, il CdS selezionerà fra questi quali ammettere al



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca

Direzione Generale per il coordinamento, la promozione e la valorizzazione della ricerca

finanziamento applicando il criterio oggettivo che, in base all'art. 3, comma 2, lettera g) del D.M. 594/2016, esso avrà avuto cura di definire in prima seduta, prima dell'apertura della procedura di valutazione. A titolo meramente indicativo, il CNGR suggerisce che, in caso di parità, sia preferito il progetto presentato dal PI anagraficamente più giovane.